

Scuola, 2-3 settimane per valutare bene i dati

Fondazione Gimbe

ROMA. A due settimane dall'inizio dell'anno scolastico è ancora «presto per dire se la riapertura delle stia influenzando sui contagi», ragiona Nino Cartabellotta, che con la fondazione Gimbe ha seguito dall'inizio l'andamento dell'epidemia in Italia, e rinvia ogni valutazione a metà ottobre. «L'ultimo rapporto di venerdì dell'Iss ancora non mostra grandi movimenti di numeri, però - osserva - dobbiamo anche considerare che è ancora presto, ci vogliono almeno 2-3 settimane per vedere eventuali incre-

menti di contagi». Nel periodo tra il 6 e il 19 settembre, a cavallo dunque con l'inizio della scuola, sono stati diagnosticati e segnalati 14.967 nuovi casi nella popolazione 0-19 anni. Nelle due settimane precedenti (23 agosto - 5 settembre) erano stati 21.036. Una riduzione su cui incide il buon andamento della campagna vaccinale tra i giovanissimi: ad oggi il 56,6% è immunizzato, due su tre tra i 12 e i 19 anni hanno fatto almeno una dose. //



Peso: 6%